



# Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"



Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: [NAPS27000E@istruzione.it](mailto:NAPS27000E@istruzione.it) PEC: [NAPS27000E@pec.istruzione.it](mailto:NAPS27000E@pec.istruzione.it)

Prot. n. 4188/2021

Frattamaggiore, 1/10/2021

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AI DSGA  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ATTI ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA 2022-2025 -- EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** La nota del Ministero dell'Istruzione N. 21627 del 14 settembre 2021 riguardante l'aggiornamento del PTOF e del RAV (ed eventuali successive emanazioni)

**VISTO** L'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022<sup>1</sup>, del Ministro Patrizio Bianchi.

**VISTO** Il vigente P.T.O.F. d'Istituto<sup>2</sup>.

**VISTO** Il Decreto Legislativo n. 60/2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno della creatività.

**VISTO** Il Decreto Legislativo n. 62/2017, recante norme sugli esami di Stato per il primo e secondo ciclo.

**VISTO** Il Decreto Legislativo n. 66/2017, recante norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

**VISTO** Il DM 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

**VISTO** Il D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910, recante "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

**VISTA** La Raccomandazione europea del 22 maggio 2018.

<sup>1</sup> [https://www.miur.gov.it/documents/20182/5407202/Atto+di+indirizzo+politico-istituzionale+MI\\_anno+2022.pdf/0eee30b9-22b8-0246-e227-bf693be43719?t=1631802777742](https://www.miur.gov.it/documents/20182/5407202/Atto+di+indirizzo+politico-istituzionale+MI_anno+2022.pdf/0eee30b9-22b8-0246-e227-bf693be43719?t=1631802777742)

<sup>2</sup> In <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NAPS27000E/lsccmirandafmaggiore/ptof/>

**VISTA** L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**VISTA** La legge 92 del 20/08/2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

**VISTO** Il Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V.) dell'istituto<sup>3</sup>.

**VISTA** L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19.

**VISTA** L'Ordinanza Ministero Salute 22 giugno 2021.

**VISTA** La Legge 17 giugno 2021, n. 87 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.).

**VISTO** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021(disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52), utile a definire un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un piano scolastico per la didattica digitale integrata.

**VISTO** Il Decreto Ministeriale 89 con allegate le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata.

**VISTO** Il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali.

**VISTO** Il D.L. del 6/8/2021, n.111, correlato al Piano Scuola 2021/2022 del 02/09/2021 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione".

**VISTA** La legge n. 107 del 13.07.2015,(d'ora in poi "Legge") recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (in particolare, i commi 12-19).

## **PRESO ATTO**

che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il **Piano Triennale dell'Offerta formativa** (d'ora in poi *Piano*);
2. il **Piano** debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il **Piano** sia approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

---

<sup>3</sup> In <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NAPS27000E/lscmirandafmaggiore/valutazione/>

5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il **Piano** venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. Il **PTOF** possa essere rivisto annualmente entro i 1 mese di Ottobre di ciascun anno;

### **CONSIDERATO CHE**

-- la scuola ha il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire una maturazione consapevole, nell'ottica di creare culture inclusive, sviluppando buone pratiche coerenti, con azioni condivise, in maniera partecipata, da tutte le componenti professionali;

### **TENUTO CONTO**

-- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

### **TENUTO CONTO CHE**

-- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche, in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono;

### **PREMESSO CHE**

--l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità delle istituzioni scolastiche, tali da trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre che sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

--- il **PTOF** dovrà tener conto degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto (RAV), con speciale riferimento e alle criticità in esso indicate e agli obiettivi prioritari individuati,<sup>4</sup> che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, nonché delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti dall'INVALSI, sui risultati delle prove e sui dati del monitoraggio interno;

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

# **Atto d'indirizzo**

## **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

### **VISION**

Scuola intesa come ambiente funzionale alla/o:

- a. **predisposizione** di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare forme di apprendimento significativo, nell'ottica di un "long life learning";
- b. **costruzione** del senso di appartenenza a comunità, intesa in senso locale e globale, per la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e solidale, e da un'apertura alla "mondialità";
- c. **sviluppo** del senso di corresponsabilità e nella valorizzazione delle risorse ambientali, e nella relativa gestione, nella prospettiva di una piena sostenibilità;
- d. **riconoscimento** del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona, nel rifiuto di ogni forma di discriminazione.

### **MISSION**

Proporre la scuola come:

- a. **laboratorio permanente** e di innovazione didattica e di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva;
- b. **ambiente** per il pieno esercizio del diritto allo studio, delle pari opportunità e dell'istruzione permanente;
- c. **ente** per lo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- d. **dimensione operativa**, eticamente fondata, delle misure di Sicurezza, della cura dell'Ambiente, della Sostenibilità, dell'uso del digitale e dei media, della partecipazione "politica" della vita della comunità.

**Mission e Vision** dell'istituto concorrono a delineare il seguente quadro di riferimento:

1. le priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 ,dovranno costituire parte integrante del **Piano**;
  2. nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, considerando le criticità emerse;
  3. verranno considerate tutte le eventuali proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- il **Piano**, inoltre, si atterrà a quanto previsto dai seguenti commi dell'art 1 della Legge n. 107/2015:

--**Commi 1-4** (finalità della *legge* e compiti delle scuole) in cui vengono definiti le finalità della legge, i compiti delle scuole, le modalità di organizzazione, anche

mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, previste dal D.P.R. 275/99, sempre nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'interazione con le famiglie e con il territorio;

--**Commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) per cui si procederà a:

a. individuare le attrezzature ed infrastrutture materiali necessarie, sinergia con il DSGA;

b. individuare il fabbisogno per ciò che concerne i posti di organico per il personale docente ed ATA, in relazione al triennio di riferimento;

c. monitorare il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;

--**Commi 10 e 12** (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti) per cui la formazione del personale docente mirerà all'innovazione didattica ed allo sviluppo della cultura digitale del processo di insegnamento-apprendimento, tenendo conto in particolare di:

a. formazione su tematiche e procedure relative all'inclusione scolastica<sup>5</sup>;

b. aggiornamento continuo per le discipline dell'area di indirizzo per l'attuazione di metodologie didattiche per competenze;

c. aggiornamento sulla valutazione degli apprendimenti;

d. acquisizione di competenze linguistiche;

e. aggiornamento tecnici-normativo sull'utilizzo del registro elettronico e delle L.I.M.;

f. acquisizione e/o aggiornamento sulla normativa sulla sicurezza a scuola (D Lgs. 81/2008, mod. e integr, cui si aggiungono riferimenti normativi e direttive interministeriali in materia di emergenza pandemica);

g. acquisizione e/o aggiornamento sulla normativa sulla privacy.

Relativamente al piano di formazione ATA, i percorsi da attivare saranno concordati con il DSGA e saranno legati al processo di innovazione e trasparenza, in atto nella scuola, di accertamento di competenze tecniche specifiche nonché all'acquisizione di certificazioni in materia di sicurezza, con speciale riguardo alle misure anticovid. Saranno privilegiate iniziative volte a favorire l'innalzamento delle competenze in materia di dematerializzazione e capacità gestionali del processo comunicativo sia interno che esterno.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, saranno messe in campo iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e di assistenza degli alunni diversamente abili, oltre che dei protocolli emergenziali relativi a interventi e procedure per lo svolgimento, in sicurezza, delle attività in presenza.

--**Commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere) attraverso azioni di Counseling, sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

---

<sup>5</sup> Al riguardo, è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno scolastico 2021-2022 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. (Decreto del Ministro n. 188 del 21/06/2021); <https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/formazione-inclusione-scolastica-alunni-con-disabilita-2021/?aid=157663&sa=0>

e democratica e di comportamenti responsabili, volti al rispetto della legalità, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'educazione alla solidarietà, alla pratica di volontariato e alla cura dei beni comuni.

--**Commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri) per cui tali progettualità saranno sviluppate in relazione alle priorità emerse; inoltre saranno potenziate le competenze nei linguaggi non verbali e in particolare nell'arte con specifico riferimento all'educazione alla conoscenza, al rispetto e alla tutela del nostro patrimonio artistico (D.lgs. 60/2017).

--**Commi 33-34** (PCTO) in cui, al fine di incrementare le opportunità e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento, sono attuati nei licei per una durata complessiva, nel triennio, secondo la normativa vigente<sup>6</sup>. Le disposizioni si applicano a partire dalle classi terze.

--**Commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale) in cui saranno realizzate azioni coerenti con tale **Piano**.

--**Comma 124** (formazione in servizio docenti) per cui si confermano le argomentazioni citate nel comma 10 e 12.

**4.** I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività curricolari ed extracurricolari, già definiti, nei precedenti anni scolastici, dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare, si ritiene di dovere inserire le seguenti finalità educative:

- **favorire la formazione** della persona e del cittadino globale;
- **educare alla cultura della legalità**, della solidarietà e della diversità;
- **affrontare i problemi dell'insuccesso** e dell'abbandono **scolastico**;
- **costruire figure professionali** in funzione del mondo del lavoro;
- **fornire competenze specifiche** per il proseguimento degli studi.

In coerenza con gli esiti del RAV<sup>7</sup>, le priorità individuate per la progettazione dell'offerta formativa triennale saranno:

- **garantire la continuità** del trend positivo degli esiti degli Esami di Stato;
- **migliorare le abilità/competenze di base degli studenti del biennio**;
- **migliorare le abilità/competenze degli studenti nelle discipline di indirizzo**;
- **incrementare il ricorso alle competenze digitali** nella didattica;
- **intensificare i rapporti con le famiglie** per condividere la gestione di eventuali comportamenti problematici.

A tal proposito, si indicano le priorità di potenziamento nella tabella seguente:

---

<sup>6</sup> Vd. D.Lgs n. 77/05; articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145

<sup>7</sup> Sezione Priorità e Traguardi in:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NAPS27000E/lscmimirandafmaggiore/valutazione/sintesi/>

- a. potenziamento Umanistico
- b. potenziamento Linguistico
- c. potenziamento Scientifico
- d. potenziamento Laboratoriale
- e. potenziamento Motorio.
- f. potenziamento Artistico e Musicale.

5. Per tutte le attività e i progetti previsti nel **Piano** devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

6. Il **Piano** è predisposto secondo le seguenti fasi:

1. **il Dirigente scolastico** interviene a definire gli indirizzi sia per le attività della scuola, sia per le scelte di gestione e di amministrazione;
2. **il Collegio docenti**, sulla base dei suddetti indirizzi, interviene a procedere all'elaborazione del Piano;
3. **il Consiglio di Istituto** interviene nella disamina ed approvazione all'approvazione dello stesso, ai fini della successiva pubblicazione).

7. Il **presente atto d'indirizzo** potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, nel corso del triennio 2022-2025

Il Dirigente scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione mostrata ed auspica che tutto il lavoro continui a svolgersi in un clima di costante e fattiva collaborazione.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Nunzia Mallozzi

Firma autografa omessa a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 39/93